Edilizia: firmato il testo unico del contratto collettivo di settore a presidio di qualità e legalità contro il dumping

25 Marzo 2026

Ance e sindacati siglano il testo coordinato che armonizza le norme dell'ultimo rinnovo contrattuale con gli accordi precedenti e valorizza innovazione e tutele per lavoratori e imprese

Chiarire, armonizzare e rendere coerenti tutte le innovazioni dell'ultimo rinnovo contrattuale con gli accordi che si sono susseguiti negli anni precedenti, per facilitare l'applicazione del contratto collettivo dell'edilizia e valorizzare con sempre maggiore efficacia tutele, welfare e sicurezza.

Con questo spirito è stata firmata nella sede Ance la stesura del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'edilizia, rinnovato lo scorso 21 febbraio 2025, alla presenza della presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili, **Federica Brancaccio**, e dei tre segretari generali dei sindacati di categoria: **Mauro Franzolini** di FenealUil, **Ottavio De Luca** di Filca Cisl e **Antonio Di Franco** di Fillea Cgil.

Si tratta di un documento che in questa formulazione punta a mettere in evidenza e chiarire tutti gli elementi e gli strumenti di tutela, innovazione e welfare che il ccnl dell'edilizia contiene, facilitandone l'applicazione e evidenziando i progressi che il sistema bilaterale ha compiuto negli ultimi anni**.**

In una fase in cui i contratti collettivi sono minacciati dal dumping e da contratti non rappresentativi, questo testo costituisce un presidio di qualità del lavoro e legalità nel settore e un punto di riferimento certo per lavoratori e imprese.

Allegati

comunicato_Ance-sindacati_firma_contratto
Apri

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione
Comunicazione, eventi
e marketing
associativo
Tel. 06 84567.217
E-Mail:

comunicazione@ance.it